A mezzanotte «chiusura» delle liste

Guaglianone *acquistato* dalla Lazio

Alla Roma nuove difficoltà per Segato: ma si spera che entro oggi si concluda l'affare

Stanotte alle 24 si chiuderà il mercato calcistico, nell'edizione estiva almeno, perché è noto che a novembre si riapriranno le liste di trasferimento con la possibilità di acquistare o cedere anche i giocatori che abbiano giocato nella prima parte del Campionato.

Intanto in queste ore si stanno intensificando le ultime trattative e già nelle giornate di ieri si sono registrate parecchie novità. Per cominciare da Milano si è appreso che la società rossonera si è assicurata l'interno Rancan dando in cambio all'Atalanta Magistrelli della Juventus, il mediano Pelagalli in prestito e 30 milioni di lire. Il Milan inoltre ha concesso in prestito all'Alessandria il centro avanti Fanello, acquistato pochi giorni fa dal Catanzaro, ricessione in comproprietà della Fabi sinistra Bettini e della mezzala Maglavacca.

Da Bologna invece si è appreso che la squadra rossoblù ha acquistato dal Bari il mediano Cappa cedendo poi in prestito all'Atalanta il mediano Gasperi appena rientrato da un precedente prestito al Padova. Nella giornata di oggi, infine il Bologna spera di concludere le trattative per l'acquisto di un centromediano da scegliere tra Burelli, Bicchierai e Maldini. Eventualmente nessuno dei tre fosse trasferibile, il Bologna farebbe giocare centromediano Cappa o il giovane Tambarus.

Per concludere si è appreso che il Catania ha ingaggiato Calvanese dal Genoa e che il Padova ha acquistato Cappa dal Torino.

Per la Lazio finalmente ieri è venuto il primo acquisto. Si tratta come era già stato anticipato da tempo del centro avanti Guaglianone attualmente impegnato con la nazionale argentina nel torneo sud americano. Pare che sia un giovane molto promettente ed i giornali sud americani ne tessono lodi entusiastiche. Il fatto più importante però è che è costato solo venti milioni. Pare stanato invece il ventilato cambio Tozzi (6 milioni) contro Maschio perchè la CAF che dovrebbe riqualificare Humberto nei ranghi federali si riunirà solo sabato a mercato già chiuso: eventualmente quindi Tozzi potrà essere utilizzato come pedina di scambio solo a novembre.

Nella Roma invece sono sorte nuove difficoltà per Segato ma non sono state perse tutte le residue speranze. Il fatto è che ora è entrata in ballo anche la Spal ed il gioco si è fatto più complesso. Presso a poco la situazione sarebbe questa: l'Inter vuole Morbello dalla Spal, alla quale darebbe in cambio il giallorosso Menichelli. Poi in seguito dirotterebbe Segato e Mereghetti all'Udinese e questa farebbe passare Segato alla Roma. Staremo a vedere come finirà. Per il resto da sottolineare che anche Guarnacci e Panetti hanno firmato i reingaggi per cui rimane sull'Aventino il solo Orlando che però dovrebbe venire al più presto a più miti consigli. Infine è stato ceduto il terzino Scaratti alla Spal (in prestito per due milioni) mentre si spera entro oggi di trovare nuova sistemazione a Stucchi e Bernardin.

Convocati per domenica i P.O. del calcio

La FIGC ha convocato per il 21 luglio a Roma, i seguenti giocatori che, sotto la direzione del C.T. Viani, trascorreranno a Grottaferrata un periodo di allenamento collegiale in vista delle Olimpiadi: Albertosi, Baldisserri, Bettini, Bulgarelli, Burgnich, Cella, Fabello, Favalli, Ferrario, Ferrini, Fogar, Gilardoni, Magistrelli, Noletti, Pelagalli, Rallo, Ramsanti, Rancati, Ravera, Rossano, Salvadore, Tomeazzi, Tumburus, Trabattoni, Trebbi.

Folley k.o. contro Liston

● A Denver, il «massimo» Sonny Liston, primo degli sfidanti di Floyd Patterson per il titolo mondiale, ha battuto Zora Folley, secondo nelle graduatorie mondiali, per K. O. alla terza ripresa.

Liston aveva atterrato due volte per nove secondi Folley alla seconda ripresa. Quello di ieri è stato il 31. combattimento professionistico di Liston il quale ha vinto 21 volte prima del limite, degli altri incontri ne ha perso solo uno.

Moore Schoeppner ancora rinviato

NEW YORK, 19. — Il campionato del mondo dei «mediomassimi» tra Archie Moore e Eric Schoeppner, in programma per l'8 agosto a Toronto, è stato di nuovo rinviato «temporaneamente». Non è escluso che sia scelta anche un'altra sede. Originariamente il confronto avrebbe dovuto aver luogo ieri sera a Toronto, ma Moore ottenne un rinvio all'8 agosto affermando di non essere in condizione di rientrare nei limiti di peso della categoria entro il 18 luglio. Il nuovo rinvio è stato causato da difficoltà della trasmissione televisiva. Forse domani sarà annunciata la nuova data.

● Nella foto: Archie Moore

Gli atleti cecoslovacchi per Roma

PRAGA, 19 — Dopo i campionati di atletica leggera di Cecoslovacchia, l'apposita commissione della Federazione boema ha discusso la selezione della squadra di atletica per i Giochi di Roma.

E' stato proposto di inviare ai Giochi Olimpici un totale di 29 atleti.

Ecco i nomi dei candidati: M. 200: Mandlik. Staffetta 4x100: Trousil, Mandlik, Vana, Jirasek, Steger. m. 5000 e 10.000: Jurek e Bohaty maratona: Dr. Kontorski m. 3000 siepi: Brlica e Shanal, alto: Lasek, asta: Tomasek, peso: Skobla, disco Nemec, Cihak: km. 50 di marcia: Doleza e Sykora.

Giavellotto: Zatopkova, Peskova: disco: Mrikova, peso: Cernai: m. 800: Kubhava, Krupackova: m. 800 ostacoli e m. 100: Stozova, m. 80 ostacoli: Zibrsova, Trkalova.

Le ginnaste israeliane a Rieti

● Le ginnaste israeliane Rally Benyeuda, Miriam Kara e Rina Cohen sono giunte ieri a Rieti per completare la loro preparazione per le prossime Olimpiadi assieme alle «azzurre». Le atlete delle due rappresentative si esibiranno nel corso di un'accademia stabilita a Rieti per la sera del 31 luglio.

Gli juniores per Italia Polonia

La rappresentativa italiana juniores di atletica leggera che incontrerà quella polacca a Bologna domenica, è stata così composta:

Metri 100 200 4x100: Cerutti, Casper, Galina, Ottolina, Sorato.

Metri 400 e 4x400: Carletti, Dorlesano, Stefani, Tomadello, Zanon.

Metri 800: Frassi, Romanello.

Metri 3000: Moroni, Perissi.

Metri 1500: Cobelli, Lorusso.

Metri 1500 siepi: Beams, Panciti.

Salto in alto: Frati, Tanzo.

Salto in lungo: Anfossi, Voghetti.

Salto triplo: Gentile, Vecchione.

Salto con l'asta: Carrara, Fontanesi.

Peso: Balleggi, Randi.

Disco: Ferrini, Poserina.

Giavellotto: Cassol, De Milito.

Martello: Cornia.

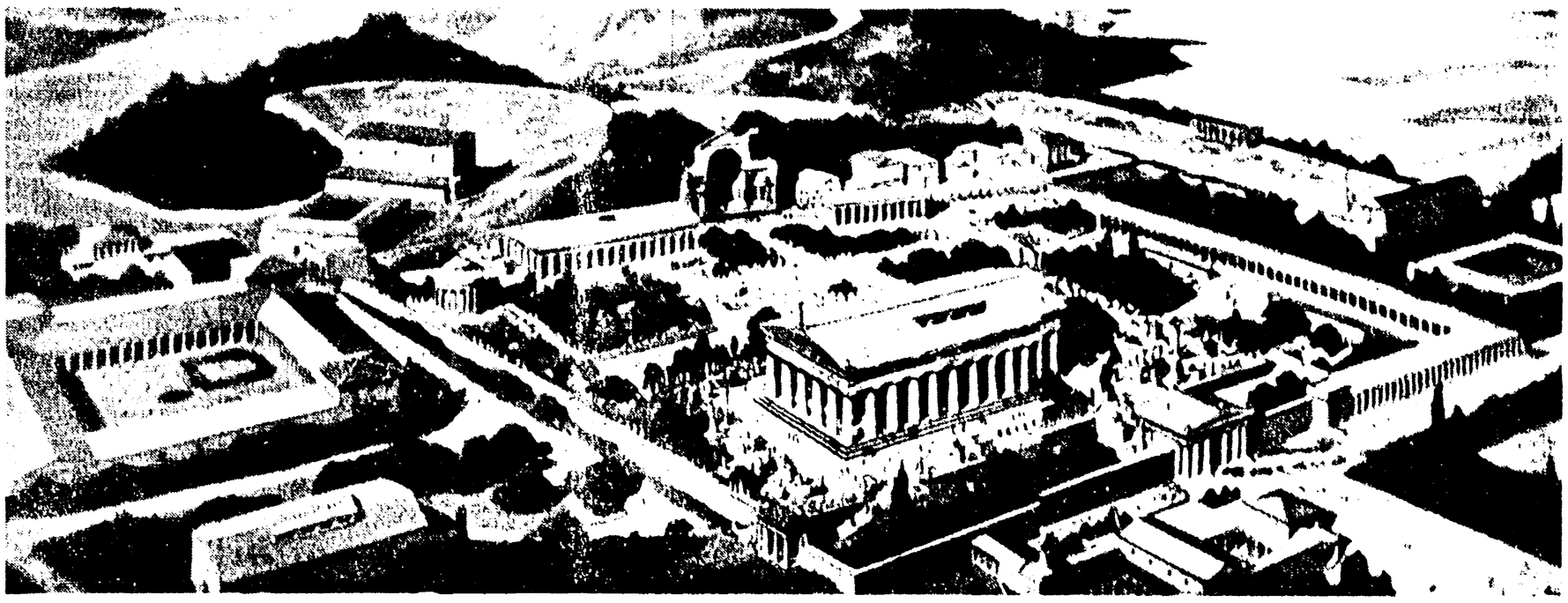
Metri 110 ostacoli: Bertoli.

Metri 400 ostacoli: Bello, Carrozza.

I convocati dovranno trovarsi a Bologna il giorno 23.

LA BELLA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI SIMBOLO DI FRATERNITÀ E DI PACE

La prima Olimpiade 2736 anni fa



Una sola corsa in programma sulla distanza di metri 192,27 che corrispondevano a 600 piedi di Ercole - 144 anni dopo il programma, via via più esteso, comprendeva il pentathlon, il pugilato, la lotta, il pancrazio (una specie di catch), le corse di bighe e quadrighe, e tre corse a piedi dette stadio (metri 192,27), diaulus (metri 384), e dolikos (da metri 1364 a metri 4614,5)

Questo il calendario del Torneo di calcio

1. GRUPPO

26 agosto: a Pescara (ore 21) Jugoslavia c. R.A.U.; a Grosseto (ore 21) Bulgaria c. Turchia.

29 agosto: a Firenze (ore 21) Jugoslavia c. Turchia; a L'Aquila (ore 16) Bulgaria c. R.A.U.

1. settembre: a Roma (ore 21) Jugoslavia c. Bugaria; a Livorno (ore 21) Turchia c. R.A.U.

2. GRUPPO

26 agosto: a Livorno (ore 21) Brasile c. Gran Bretagna; a Napoli (ore 21) Italia c. squadra C.O. Repubblica di Cina (Formosa); a Roma (ore 21) Italia c. Gran Bretagna.

1. settembre: a Firenze (ore 21) Italia c. Brasile; a Grosseto (ore 21) Gran Bretagna c. squadra C. O. Repubblica di Cina (Formosa).

3. GRUPPO

26 agosto: a Roma (ore 16) Polonia c. Tunisia; a Roma (ore 21) Danimarca c. Argentina.

29 agosto: a Livorno (ore 21) Polonia c. Danimarca; a Pescara (ore 21) Argentina c. Tunisia.

1. settembre: a Napoli (ore 21) Polonia c. Argentina; a L'Aquila (ore 16) Danimarca c. Tunisia.

4. GRUPPO

26 agosto: a Firenze (ore 21) Francia c. Perù; a L'Aquila (ore 16) Ungheria c. India.

29 agosto: a Grosseto (ore 21) Francia c. India; a Napoli (ore 21) Ungheria c. Perù.

1. settembre: a Roma (ore 16) Francia c. Ungheria; a Pescara (ore 21) Perù c. India.

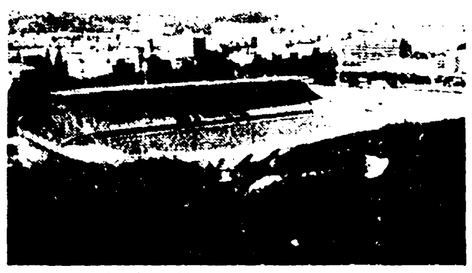
FINALI

5 settembre: a Napoli (ore 21) 1. semifinale

6 settembre: a Napoli (ore 21) 2. semifinale

9 settembre: a Roma (ore 21) finale per il 1. posto

10 settembre: a Roma (ore 21) finale per il 3. posto



● Una veduta del «Flaminio» dove si giocheranno le finali

1) Lo sport è vecchio come il mondo. Ricordate le lezioni di scuola. Scoprimmo che i greci e i troiani tra una battaglia e l'altra, per ammazzare il tempo, avevano inventato le gare più strane. Il pie' veloce Achille ci appare percursore del nostro Beccali. E l'auriga Telemaco, nella sua temerarietà, simile a Nuvolari.

Omero, il grande Omero con la barba bianca e gli occhi spenti, deponeva spesso la penna insanguinata per raccontarci le cronache di quegli incontri tra eroi. Faceva il tifo anche lui? Non si riuscì a capire bene per chi tenesse, imparziale ed austero com'era. Una cosa è certa. Il padre della poesia e dei poeti, in tutta la sua forza, il fascino dello sport, se tante note della sua lira trassero ispirazione da esso, con la stessa facilità e la stessa potenza che ne trassero dall'amore e dall'odio.

E prima e dopo Omero è sempre stato così. Perchè lo sport lo si può vedere nelle sue molteplici forme. Ora come un gioco di eleganza e di gagliardia. Ora come gusto di avventura e di morte. Ora come sogno e dolore, finanche follia. C'è un aspetto per tutti.

Là, dove Giove fanciullo scagliò le prime frecce

Lo sport le origini dei Giochi si perdono lontano, verso il crepuscolo dei miti. L'unica cosa certa è che essi si svolgevano in onore degli dei dell'Olimpo. La mitologia narra di Giove che con i Giochi intese celebrare la sua vittoria su Saturno, e alle gare fa partecipare gli stessi dei. Dice di Febo Apollo, che sarebbe riuscito a precedere Mercurio nella corsa, e di Marte, che non avrebbe avuto rivali nel pugilato. La mitologia parla anche di Ercole come istitutore dei Giochi nel 1250 avanti Cristo. Il fatto è che era il 776 a.C. quando cominciò il ciclo delle Olimpiadi antiche («tregua sacra»), che poi si svolse, ininterrottamente, ogni quattro anni, fino al 396 dopo Cristo, e cioè per 1172 anni, in 291 edizioni.

La Grecia del 776 avanti Cristo consisteva di venti città, venti stati, venti libere repubbliche potenti ed ambiziose, sempre in lotta tra di loro, in un assillo di conquista e di dominio. La leggenda afferma che il re di Elide non aveva pace, che proprio non sapeva a quale dio votarsi e che allora decise di rivolgersi ad un oracolo, per sapere come doveva agire per imporre una tregua agli scontri. L'agonismo poteva essere una buona tempra per le energie degli uomini degli eserciti?

Le venti della Grecia antica che dichiararono che non c'era nulla sotto il sole di più sacro dell'amore, erano anche convinte che non c'era nulla di più bello del corpo umano. Nelle tamiglie, nelle scuole e nel collegio degli efebi l'educazione fisica era tenuta in gran conto. Era, dunque, l'Olimpiade. Infatti le venti irrequietissime che erano le città di Grecia accettarono all'unanimità la proposta di Ditos re di Elide. Le città di Grecia avrebbero inviato i loro atleti più validi nella sacra Olimpia, per la partecipazione ai «Ludi», che si sarebbero svolti sulla striscia di terreno compresa tra il fiume Alfeo, il monte Kronos e il bosco Altis, là dove Giove fanciullo scagliò le sue prime frecce. Era ripetiamo, l'anno 776 avanti Cristo.

● Un K. O. di duemila anni fa. Non c'erano ring, non esistevano categorie di peso ne la suddivisione in round. Non si conoscevano intervalli e neppure la decisione ai punti: solo l'arbitro poteva interrompere l'incontro o il pugile arrendersi (Dipinto pittura ellenica)

Una corsa a piedi di metri 192,27

Una tutta sola in programma ai Giochi d'Olimpia del 776 avanti Cristo. E una rimase fino al 728, epoca della XIII Olimpiade. Si trattava di una corsa a piedi, su una pista rettilinea, sulla distanza di metri 192,27 che corrispondevano a 600 piedi. Il mito vuole che l'unità di misura equivalesse al piede di Ercole. Col passare degli anni il programma si ampliò sempre di più, e si considerò completo nel 642 avanti Cristo, all'epoca della XXVIII Olimpiade, quando la partecipazione alle gare, fu allora riservata agli uomini di pura razza greca, come estesa a tutti gli uomini nati liberi. Il programma della XXVII Olimpiade comprendeva prove di pentathlon (corsa, lotta, salto, lancio del disco e lancio del giavellotto), combattimenti di pugilato, di lotta e di pancrazio, che era una specie di catch, corse di bighe e quadrighe, e tre corse a piedi, dette stadio, diaulus e dolikos, rispettivamente di metri 192,27, di metri 384 e da metri 1346 a metri 4614.

Altri Giochi richiamavano l'attenzione delle antiche genti di Grecia. Ma si trattava soprattutto di riti, sotto forma di manifestazioni, che simboleggiavano atti vitali. Così i Giochi Istmici, i Giochi Pitici, i Giochi Nemei. Le donne, ogni quattro o cinque anni, si cimentavano nei Giochi Erei, in omaggio ad Era moglie di Zeus. Anche qui, all'inizio, una sola gara, una corsa di 160 metri. Gareggiavano le atlete vergini, che venivano divise in tre categorie. Lottavano una volta tunica, avevano i piedi nudi, il seno scoperto e i capelli al vento. Alle vincitrici spettava una corona di ulivo, e le loro effigi, scolpite sul marmo, andavano ad ornare il tempio di Era.

ATTILIO CAMORIANO

● Nella foto in alto: la antica città di Olimpia in Grecia, secondo una ricostruzione moderna. A destra della foto, in alto, si può notare una visione parziale della tribuna dello stadio sede delle prime Olimpiadi

Deciso dalla Federazione svedese

A Baastad la finale della Coppa "Davis,,

Nella formazione azzurra, che sarà diretta da Drobny è stato chiamato anche Merlo - In agosto la decisione per Pietrangeli professionista

BAASTAD, 19 — E' stato ufficialmente annunciato oggi che la finale della zona europea di Coppa Davis tra Italia e Svezia sarà giocata a Baastad nei giorni 29, 30 e 31 agosto.

Come noto, erano due le semifinali. La Svezia ha battuto la Francia per 3 a 2, mentre l'Italia ha eliminato la Gran Bretagna per 4 a 1. Fino a ieri sembrava che la finale della zona europea avrebbe avuto come sede Stoccolma, ma oggi la Federazione svedese ha deciso di dare l'incarico per Baastad.

Per tale decisione la FIT ha chiamato Pietrangeli, Sirola, Merlo e Tacchini. Cioè tutti non giocatori degli azzurri, sotto l'avvocato Cattaneo. Anche per questo tipo di squadra italiana si avrebbe avuta direzione Drobny.

La Svezia sarà rappresentata da Davidson, Johansson, Lundquist e Schmidt. Capitano non giocatore sarà il signor Tessloquist.

Circa il passaggio di Pietrangeli ai professionisti, è stato confermato che una decisione del genere spetta soltanto all'interessato e che, comunque, un colloquio dell'atleta romano con i responsabili federali e il giocatore si avrà verso la metà del mese di agosto a Roma.

* * *

GSTAAD, 19 — Soltanto tre incontri sono stati disputati nella prima giornata dei campionati internazionali di tennis di Svizzera. Gli altri giochi sono stati rinviati per il cattivo tempo.

In campo femminile si è fermato nella decima partita Merlo ha battuto il messicano Olvera per 6-4 6-4 mentre Antonio Maggi ha eliminato contro ogni pronostico il tedesco di Coppa Davis Stalk per 6-2 6-3.

Domani all'EUR gli assi della pista

Domani sera alle ore 20,45 il Velodromo dell'Eur ospitera di nuovo gli azzurri della pista.

Il programma, stilato al preciso scopo di saggiare le condizioni di tutti gli atleti ed i loro progressi, comprende due interessanti linee: sia i professionisti che i dilettanti. Saranno, pertanto, di scena: Maspes, Saccani, Pesenti, Ogna, Morettini, Lombardi e Pinarello.

Tra i dilettanti, invece, è particolarmente attesa la «riprova» tra Gasparella e Gaiardoni: questo ultimo, conscio delle sue grandi possibilità e grazie al suo eccellente stato di forma tenterà di battere di nuovo il campione del mondo, del quale (pare) non ha più il timore reverenziale d'un tempo.

Oltre ad altri numeri di particolare interesse, la manifestazione offrirà anche due tentativi di record mondiale: Maspes tenterà di sfondare il primato «minuto degli 11" » e Morettini attaccherà il record dei 500 metri.

Baldini al Giro dell'Appennino

Roberto Baldini, Vittorio Pambianco, Massimo [illegible] e Gianfranco Pezzetti, tre gli atleti al Giro dell'Appennino, terza prova di qualificazione del campionato italiano, valevole che si svolgerà domenica. Il Giro dell'Appennino quest'anno è da considerarsi anche come prova indicativa finale per la composizione della squadra per i mondiali di Lugano.

Baastad la finale della Coppa "Davis,,

Gli atleti cecoslovacchi per Roma

Le ginnaste israeliane a Rieti

Gli juniores per Italia Polonia

Domani all'EUR gli assi della pista

Baldini al Giro dell'Appennino

«Mondiale» di Valentin sui 1000 m.

BERLINO, 19 — Il tedesco-orientale Siegfried Valentin ha migliorato oggi il primato mondiale sui mille metri segnando il tempo di 2:16"4.

Ne da notizia stasera l'agenzia tedesca «ADN». La quale precisa che il nuovo record è stato stabilito nel corso di una riunione di atletica leggera a Potsdam.

Il record precedente di 2:17"8 appartiene allo svedese Dan Waern.

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana

Carlesso il TOUR si è concluso ieri certamente per 64 Italiani. Cronache e commenti della tappa settimana. Limetta! Cose le foto più belle.

Come corrono e come cadono, una inchiesta di Dario Morgi sui più gravi incidenti ciclistici. Carlo la parola di Pedale può essere fatta? Un servizio di Cesare Cauda sul Torneo delle Nazioni di Parigi.

E ancora: cavalcate Alve le sue ultime gesta. Un panorama di tutta Italia a cura di Aldo Messina. Cesare Cauda, e Gigio Sally.

Pugilato: il momento pugilistico in Italia - Roma e alle stelle - Milano fa pazzie -, di Mario Mimmi. Atletica: Vladimir Kutz dice - A Roma i miei primati sono in pericolo -, di V. Vittorino — Col mercurio sperano di superare i settanta metri, di G. Bellucci. Paolo Pucci campione spiegato di Giorgio Benacchio. Hockey su prato: La squadra italiana abbonata alla vittoria di Luigi Regi. Pentathlon moderno - E' terminata l'ingagnera degli svedesi -, di L. R. Ciclismo: Il circuito del Appennino non può essere monotono, di Mario Lanza.

Sull'attualità de

IL CAMPIONE

cronache di: ciclismo, pugilato, tennis, ippica, automobilismo.

Leggete

IL CAMPIONE

il settimanale a colori che non si dimentica!

DI TUTTO UN PO'